



Vangelo domenicale per i bimbi

XXIII Domenica del Tempo Ordinario

Gesù stavolta ci parla di una cosa difficile da fare per tutti, piccoli e grandi: ci chiede di non fare finta di niente quando vediamo qualcuno che conosciamo fare qualcosa di non bello. Per tanti motivi preferiremmo lasciar perdere, ma invece Gesù ci dice che c'è un'altra strada, migliore.

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 18,15-20

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi

ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore

A volte le persone fanno cose sbagliate. Anche noi a volte facciamo cose sbagliate.

Capita magari di dare uno spintone, di dire una brutta parola, di litigare con qualcuno...

In questo brano Gesù ci dice che, se ci vogliamo bene davvero, è importante fare di tutto per aiutarci a vicenda a non comportarci così: noi possiamo "correggere" qualcuno che sbaglia, ma dobbiamo essere bravi a lasciarci "correggere" se sbagliamo noi.

Così saremo tutti migliori.

E per capire questa cosa importantissima oggi c'è un aiuto speciale: il 1° settembre è stata proclamata dal papa "Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato", e a messa la celebriamo questa domenica. Voler bene al creato, ossia alla natura creata da Dio, vuol dire scoprire ed evitare tutti i comportamenti che lo possono danneggiare. Prima di tutto noi stessi, ma anche aiutare gli altri a farlo, come segno d'amore per il mondo e per diventare tutti migliori.

Attività insieme

Per i genitori

La "responsabilità" è una parola difficile ma se si spiega con le **parole dell'amore** chiunque, **anche i bambini**, la possono capire senza cadere nel senso di colpa.

La giornata del creato ci può aiutare, a partire appunto dall'amore per la natura, di cui anche noi facciamo parte.

Insieme ai nostri bimbi pensiamo ad **elenco di cose belle e di cose non belle**, che ciascuno di noi può notare che succedono nella nostra giornata, per "**curare**" oppure "**trascurare**" gli altri e la natura: ci servirà da "guida" per scovare i comportamenti buoni o non buoni. Prepariamo insieme "**il barattolo delle parole amoro**se": sono le nostre intenzioni e proponimenti per diventare migliori. Disegniamo e ritagliamo dei cuori. Decoriamoli come ci piace, lasciando però nel mezzo un po' di spazio per scrivere (se i bimbi sono piccoli scriviamo noi per loro o lasciamo che scrivano a modo loro...!).

Quando notiamo un comportamento non bello, possiamo spiegare perché è sbagliato e **scrivere una parola buona** o una piccola intenzione, per "**curare**" quel comportamento sul cuore

Poi **mettiamo il cuore al sicuro** nel barattolo delle parole amoro

se: **Gesù si prende cura** di tutte le belle intenzioni, ancor di più se a farle sono "**due o più riuniti nel suo nome**"!

Materiale per 1 bambino:

- 1 barattolo (tipo marmellata)
- fogli di carta/cartoncino
- matite colorate , pennarelli
- forbici



**Gesù,
ti voglio bene e ti affido le
mie parole buone:
custodiscile tu nel tuo
amore.**